

Rassegna stampa agenzie

Verdi: Piano straordinario antismog per Roma

15 febbraio 2010

Agenzia Ansa

VERDI, EMERGENZA SALUTE A ROMA ARIA KILLER 1 GIORNO SU 3

(ANSA) - ROMA, 15 FEB - 'Una situazione estremamente grave: un'emergenza ambientale che e' diventata un'emergenza sanitaria. A Roma un giorno su tre l'aria e' fuorilegge per le micidiali polveri sottili, le Pm10'. Così' Angelo Bonelli, presidente dei Verdi, parla - nel corso di una conferenza ai piedi del Colosseo a Roma per lanciare un Piano straordinario anti-smog da 3,8 mld per la capitale - della 'grave situazione dell'inquinamento atmosferico' che riguarda l'Italia. In un anno, dal 10 febbraio 2009 al 10 febbraio 2010, si legge nelle tabelle allegate al dossier sullo smog dei Verdi, 'il numero di giorni di superamento delle Pm 10 a Roma e' arrivato a 82 quando lo scorso anno era di 74', mentre il limite, fissato dalla normativa Ue in 50 microgrammi per metro (Pm10), sarebbe di 35 giorni di superamento in un anno. Dall'inizio dell'anno, dal primo gennaio al 10 febbraio 2010, invece, il numero di giorni di superamento delle Pm10 'a Roma e' stato di 13, a Napoli di 26, a Milano di 31, a Padova di 31, a Frosinone di 30, a Torino di 23 (al 31 gennaio 2010)'. Secondo Bonelli 'servono provvedimenti strutturali non piu' rinviabili', soprattutto per i romani che 'passano in media 6 anni della loro vita seduti in macchina'. E, per il presidente di Legambiente, Vittorio Cogliati Dezza, c'e' 'la necessita' che le amministrazioni locali passino dalle parole ai fatti e che Roma diventi all'avanguardia'. E dai Verdi e Legambiente anche la proposta di pedonalizzare l'intera area del Colosseo e dei Fori Imperiali. 'Il monumento per eccellenza di Roma e del mondo non puo' piu' essere uno sparti-traffico'.

SMOG: PROPOSTA VERDI, PIANO STRAORDINARIO PER ROMA

(ANSA) - ROMA, 15 FEB - Un piano straordinario per il trasporto pubblico e la mobilita' sostenibile da circa 3,8 miliardi di euro per dare 'un futuro migliore ai cittadini della capitale'. Questa la proposta dei Verdi lanciata oggi davanti al Colosseo a Roma dal presidente dei Verdi, Angelo Bonelli, giunto al diciannovesimo giorno di sciopero della fame per protestare contro la scomparsa dei temi ambientali dalla televisione italiana.

Nello specifico il Piano anti-smog per Roma, proposto sia al governo che al Campidoglio, prevede: i prolungamenti della Metro A da Battistini a Casal Selce (750 milioni), da Anagnina a Romanina (450 milioni), il prolungamento della Metro B1 da piazzale Jonio al Gra (750 mln), la chiusura dell'anello ferroviario (150 mln), l'acquisto di 15 nuovi treni per i pendolari (25 mln), la realizzazione di

20 nuove linee tramviarie (800 mln), e di 5 filobus (150 mln) con 1.000 km di corsie preferenziali (1 mln), l'attivazione di 200 nuove auto per il car-sharing (1 mln) e 5.000 postazioni per il bike-sharing (2,5 mln), infine un progetto per la completa elettrificazione del trasporto pubblico nel centro storico della capitale (100 mln).

Per recuperare i fondi necessari, dice Bonelli, 'si potrebbero usare parte dei finanziamenti destinati dal governo al Ponte sullo stretto di Messina per realizzare, per esempio, 90 km di metropolitana o acquistare 3.300 tram e 23.000 autobus ecologici'. Secondo **Maurizio Gubbiotti**, coordinatore nazionale di Legambiente - ora candidato dei Verdi alle regionali nel Lazio - 'per la lotta allo smog la risposta non può arrivare da un secondo anello Gra intorno a Roma, gli imprenditori potrebbero riconvertire metà di quell'investimento in un grande Piano per la mobilità della capitale'.

Agenzia Il Velino

Realizzare un piano straordinario per il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile da circa 3,8 miliardi di euro per dare un futuro migliore ai cittadini della Capitale e della regione, riconvertendo parte degli investimenti degli imprenditori destinati al secondo Gra. È la proposta lanciata durante una conferenza stampa al Colosseo dai Verdi dal contro lo smog e i cambiamenti climatici. Nell'occasione è stata presentata anche la candidatura di Maurizio Gubbiotti alle regionali nella testa di lista dei "Verdi per Bonino". Il piano prevederebbe i prolungamenti della Metro A da Battistini a Casal Selce (750 milioni) e da Anagnina a Romanina (450 milioni), il prolungamento della Metro B1 da piazzale Jonio al Gra (750 milioni), la chiusura dell'anello ferroviario (150 milioni), l'acquisto di 15 nuovi treni per i pendolari delle Ferrovie Metropolitane (250 milioni), la realizzazione di 20 nuove linee tramviarie (800 milioni) e di cinque nuove linee filobus (150 milioni) con mille chilometri di corsie preferenziali protette (un milione), l'attivazione di 200 nuove auto del servizio car sharing (un milione) e di cinquemila nuove postazioni bici per il bike sharing reintroducendo la gratuità per la prima mezz'ora di utilizzo (2,5 milioni), con un ambizioso progetto di completa elettrificazione del trasporto pubblico nel centro storico della Capitale (cento milioni).

“Per la lotta ai cambiamenti climatici e allo smog lanciamo una proposta concreta per cambiare il volto di Roma e della nostra Regione, con un investimento nel trasporto pubblico e nella mobilità sostenibile per contrastare l'eccessivo numero di veicoli privati che circolano, aprendo un grande cantiere di occupazione verde - ha dichiarato **Maurizio Gubbiotti**, coordinatore nazionale di Legambiente e candidato alle prossime elezioni regionali nella lista dei 'Verdi per Bonino'-. In questo senso la risposta non può venire da un secondo anello Gra o dalla pedemontana a sud, che attrarrebbero solo altro traffico e distruggerebbero centinaia di ettari di parchi ed agro romano. Agli imprenditori romani che stanno lavorando a quell'idea proponiamo di riconvertire metà di quell'investimento,

stimato in ben 6 miliardi di euro dall'Anas, in un grande piano straordinario per il trasporto e la mobilità sostenibile nella Capitale con un partenariato pubblico privato con l'obiettivo di realizzare alcuni importanti prolungamenti di metropolitane, nuovi tram e nuovi treni per i pendolari, un allargamento del servizio del car sharing e cinquemila nuove bici per il bike sharing, con la completa elettrificazione del servizio di trasporto pubblico nel centro storico per pedonalizzare l'area del Colosseo, togliendo il ruolo di spartitraffico al più bel monumento del mondo. Una proposta, quindi, per affrontare lo smog fuori controllo, che mette a rischio la salute dei cittadini, in particolare di quel terzo dei bambini che soffre di malattie respiratorie nei primi due anni di vita secondo i dati dell'osservatorio epidemiologico del Lazio”.

Il presidente dei Verdi, Angelo Bonelli, ha affermato che “con i fondi per finanziare il Ponte sullo Stretto si potrebbe rivoluzionare il trasporto pubblico in città. Mentre 7.400 persone muoiono ogni anno a causa dello smog (20 persone al giorno) il governo finanzia il Ponte sullo Stretto di Messina che alla fine costerà 8 miliardi di euro. Con queste risorse si potrebbero realizzare 90 km di metropolitana o 621 Km di rete tranviaria oppure acquistare 3.273 tram e 23.000 autobus ecologici. Invece, siamo alla fiera dell'approssimazione e delle bugie.

Mentre il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, invita a diminuire il riscaldamento in casa, apprezzabile invito di modifica di comportamento, il ministro delle Infrastrutture, Altero Matteoli, sostiene che il blocco del traffico non serve a nulla e che serve il trasporto pubblico: sarebbe tutto perfetto se il ministro Prestigiacomo non avesse già tagliato 200 milioni di euro dalla lotta all'inquinamento e il ministro Matteoli non avesse tagliato i fondi del trasporto pubblico locale”.

Dai numeri dei Verdi è emerso, inoltre, che a Roma un giorno su tre l'aria è fuorilegge per le micidiali polveri sottili che contiene, con 82 occasioni di superamento dei limiti normativi dall'inizio del nuovo anno contro i 74 dello stesso periodo del 2009, quindi con un incremento del 10 per cento nel 2010. Stessa storia a Napoli dove erano 26 i giorni di superamento al 10 Febbraio scorso, a Milano dove erano 31 come a Padova, mentre erano ben 30 a Frosinone e a Torino a fine gennaio erano già 23. È passato poco più di un mese dall'inizio dell'anno e nonostante pioggia, vento e addirittura neve, il limite dei 50 microgrammi per metro cubo per le polveri sottili Pm10 previsto dalle norme europee, viene continuamente superato a Roma e in molte città italiane. Sono già 13 i superamenti registrati nella centralina della rete Arpa a Corso Francia, dodici a Cinecittà e Preneste, undici a Fermi e Tiburtina, sei ad Arenula e Magna Grecia. Una situazione ad alto rischio per la salute umana, considerato che tutte le ricerche affermano ormai con chiarezza la relazione tra smog e malattie, ultimi i recenti dati dello studio internazionale Epiair che evidenziano una correlazione scientificamente dimostrata tra i picchi di smog e il numero dei morti ed i ricoveri per malattie cardio-vascolari e respiratorie.

L'emergenza smog è ben evidente nelle 132 aree di dieci Paesi europei nei cui confronti è stato aperto un procedimento di infrazione dalla Commissione europea, proprio a causa del livello delle Pm10, che entro il 2011 esporrà il nostro Paese all'ennesima sanzione annunciata da parte dell'Unione europea.

“I cittadini hanno bisogno di più trasporto pubblico e meno smog per vivere meglio – hanno dichiarato, infine, Vittorio Cogliati Dezza, presidente nazionale di Legambiente, e Lorenzo Parlati, presidente di Legambiente Lazio - Sono temi come questi che devono essere al centro della campagna elettorale, i trasporti, l'energia, e sui quali servono candidature autorevoli e radicate nella società civile come quella di **Maurizio Gubbiotti**, con risposte concrete anche sul fronte dell'occupazione”.

Agenzia Omniroma

SMOG, LEGAMBIENTE: A ROMA UN BIMBO SU TRE HA PROBLEMI RESPIRATORI

(OMNIROMA) Roma, 15 feb - Un terzo dei bambini a Roma soffre di malattie respiratorie e hanno un ritardato apprendimento della parola, intorno ai 2 anni, a causa dell'inquinamento acustico. Sono alcuni dati forniti dal coordinatore della segreteria nazionale di Legambiente, **Maurizio Gubbiotti**, durante la conferenza stampa dei Verdi al Colosseo. Dai numeri dei Verdi emerge inoltre che a Roma un giorno su tre le polveri sottili superano il limite consentito e che nel 2010 la situazione è più grave dello scorso anno (con 82 sforamenti finora contro i 74 dello stesso periodo del 2009) e "ad alto rischio per la salute umana". Nel 2007, secondo i dati resi noti durante la conferenza, il 5 per cento circa delle morti a Roma al di sopra dei 30 anni sono attribuibili all'inquinamento del pm10.

SMOG, VERDI: "PIANO DA 3,8 MLD PER TPL E MOBILITÀ SOSTENIBILE"

(OMNIROMA) Roma, 15 feb - "Un piano straordinario da 3,8 miliardi di euro per potenziare il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile a Roma, riducendo l'inquinamento a Roma". E' la proposta lanciata dai Verdi durante una conferenza stampa al Colosseo. Il piano prevedrebbe: i prolungamenti della metro A da Battistini a Casal Salce (per una spesa prevista di 750 milioni) e da Anagnina a Romanina (450 milioni); il prolungamento della metro B1 da piazzale Jonio al Gra (750 milioni); la chiusura dell'anello ferroviario (150 milioni); l'acquisto di 15 nuovi treni per i pendolari (250 milioni), la realizzazione di 20 nuove linee tramviarie (800 milioni), 5 nuove linee filobus (150 milioni) con mille chilometri di corsie preferenziali (un milione); l'attivazione di 200 nuove auto del servizio car sharing (un milione) e 5mila nuove postazioni bici per il bike sharing. Il progetto prevede inoltre l'elettrificazione del trasporto pubblico nel centro storico (100 milioni). "Con i fondi per finanziare il Ponte sullo Stretto - ha detto il presidente

del Verdi Angelo Bonelli - si potrebbe rivoluzionare il trasporto pubblico in città. Mentre 7.400 persone muoiono ogni anno a causa dello smog, pari a 20 persone al giorno, il governo finanzia un'opera che alla fine costerà 8 milioni di euro. La situazione dei decessi e malattie è grave. Servono dei provvedimenti che non possono essere disattesi". D'accordo il presidente nazionale di Legambiente, Vittorio Cogliatti Dezza che ha spiegato: "C'è la necessità che anche le amministrazioni locali passiamo dalle parole ai fatti e che Roma diventi all'avanguardia nella lotta allo smog". Per il presidente di Legambiente Lazio, Lorenzo Parlati "Sono temi come questi che devono essere al centro della campagna elettorale".

Agenzia Dire

MINORI. SMOG, LEGAMBIENTE: A ROMA PROBLEMI PER UNO SU TRE "DIFFICOLTÀ RESPIRATORIE E NELL'INIZIARE A PARLARE".

(DIRE) Roma, 15 feb. - A Roma un terzo dei bambini soffre di malattie respiratorie e, a causa dell'inquinamento acustico, iniziano a parlare intorno ai due anni. Questi alcuni dei dati forniti dal coordinatore della segreteria nazionale di Legambiente, **Maurizio Gubbiotti**, nel corso della conferenza stampa dei Verdi, oggi al Colosseo. Nella Capitale, in base ai dati illustrati, le polveri sottili (Pm10) superano il limite consentito un giorno su tre e, nei primi mesi del 2010, la situazione risulta più grave dello scorso anno, con 82 sforamenti contro i 74 del 2009. Un dato su tutti: secondo una ricerca contenuta nel dossier dei Verdi, nel 2007 a causa delle polveri sottili nella Capitale sono morte 1078 persone al di sopra dei 30 anni, pari a circa il 5% dei decessi totali.